

mente lo sviluppo del commercio e della industria, non soltanto nel nostro Paese ma nel mondo intero, porta alla necessità di questi organi mediati.

Il punto delicato e su cui credo saremo tutti d'accordo, è che questi intermediari funzionino regolarmente, onestamente (*Approvazioni*), vale a dire che la loro funzione abbia dei corrispettivi adeguati al servizio che rendono, ma che sia tolta la possibilità che, approfittando eventualmente di circostanze particolari, quella funzione si tramuti in un onere a carico dei trasporti.

*Una voce.* Non hanno controlli!

BIANCHINI, *relatore*. A questo riguardo il Consorzio autonomo per il Porto di Genova ha costituito un ufficio a disposizione del pubblico, il quale — gratuitamente, credo — compie la revisione delle fatture riflettenti i trasporti. Io credo che questa sia un'ottima istituzione e credo che sarebbe un bene se anche altri porti o altre Amministrazioni generalizzassero questa creazione di uffici di controllo.

Il controllo sull'applicazione delle tariffe è fondamentale ed è generale in tutti i Paesi del mondo, tanto che in molti luoghi si sono creati degli uffici privati i quali lo compiono mediante un corrispettivo.

È vero però che molte volte questi uffici danno luogo ad inconvenienti; quindi, se si possono avere delle iniziative di carattere non particolaristico, ma piuttosto facenti capo ad enti od organizzazioni che per la loro natura sono sottratti a qualsiasi mira speculativa, ciò sarà certamente preferibile e sarà garantito un miglior rendimento da parte di tali servizi.

Credo che se l'Istituto nazionale per la esportazione, che ha molte benemerenzze e che recentemente ha costituito un ufficio di informazioni a vantaggio del commercio e della industria, che ha pubblicato inoltre proprio in questi giorni una guida per i trasporti all'estero) che è un volume il quale non si occupa della parte tariffaria, ma vuole essere specialmente, ed è, una indicazione, un istradamento e che pure con questa portata limitata ha avuto necessariamente lo sviluppo di un volume intero) credo, ripeto, che se l'Istituto nazionale per l'esportazione prenderà l'iniziativa per creare un organo di questo genere, esso si renderà ancora una volta benemerito del commercio e dell'economia nazionale.

Sono quindi pienamente d'accordo nelle direttive che alcuni camerati hanno avuto occasione di esporre e nel ritenere e affermare l'efficacia di questi controlli.

Nota poi che un controllo è fatto dagli stessi organi di trasporto. Le varie Compagnie ferroviarie e anche le Ferrovie dello Stato controllano l'applicazione delle tariffe e gli uffici di revisione applicano dei supplementi o anche naturalmente degli sgravi quando, attraverso queste revisioni, hanno avuto occasione di rilevare degli errori.

La materia tariffaria è così complicata e specializzata che è impossibile all'utente privato di poterla seguire in tutti i suoi sviluppi: è variabile di momento in momento ed enormemente complicato è l'andamento di queste tariffe; si rende quindi indispensabile lo ausilio di un organo tecnico specializzato.

Anche il funzionamento delle *Compagnie* ha formato oggetto di dibattito: un anno è troppo breve spazio di tempo per un giudizio definitivo. Però dev'essere osservato che l'esperimento ha sin qui dati frutti apprezzabili, specie perchè tende a cointeressare le maestranze ai perfezionamenti tecnici, elemento decisivo per la riduzione delle spese parziali.

Camerati, ho esaurito le brevi considerazioni che mi ero ripromesso di fare. Ho già accennato alle benemerenzze che anche in questo campo Sua Eccellenza Ciano si è acquistato. Queste benemerenzze non hanno bisogno di essere illustrate, poichè troppo è nota la competenza e l'amore appassionato col quale disimpegna il suo alto ufficio. (*Vivi applausi — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore Perna.

PERNA, *relatore*. Onorevoli camerati, mi limiterò ad una rapida sintesi, mettendo in particolare rilievo alcuni punti della relazione sull'azienda postale, telegrafica e telefonica che sono di particolare interesse.

Voi avete constatato, credo con soddisfazione, come l'avanzo di bilancio e le entrate ordinarie di questo bilancio in discussione superino quelle dell'esercizio in corso, come quelle dell'esercizio in corso superano quelle dell'esercizio precedente. Vi è quindi una progressività confortevole.

L'osservazione che balza esaminando il bilancio, è quella che si riferisce alla cifra ingente impiegata per il personale. È una questione che è comune a tutti i paesi del mondo e che tutti i paesi del mondo hanno esaminato con speciale interesse. Ricordo la conferenza internazionale di Stoccolma dove il problema fu posto ed ampiamente discusso e si suggerì di ridurre, per quanto sia possibile, il personale, ricorrendo ai mezzi meccanici.